

# Atti di indirizzo e controllo n. 20/2015: interrogazioni, interpellanze e risoluzioni in Parlamento

26 Maggio 2015

Sono stati **discussi** alla Camera dei Deputati, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

CAMERA DEI DEPUTATI			
ATTO e PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI / RICHIESTE AL GOVERNO	RISPOSTA DEL GOVERNO
<b>3-01510</b> Interrogazione a risposta orale B. Tabacci, PI-CD	Spending review	Confermare la volontà del Governo di <b>procedere sul piano della revisione della spesa pubblica</b> e di esporre al Parlamento le linee guida per la sua attuazione, aggiornando gli importi previsti dei risparmi da essa derivanti, l'impatto e le ricadute in termini di miglioramento dei conti pubblici.	<p>Le aree in cui si intende proseguire lo sforzo di riduzione della spesa pubblica sono: gli enti locali, per i quali proseguirà il processo di efficientamento, già avviato nella legge di stabilità 2015, le partecipate locali, le amministrazioni centrali e la riorganizzazione della strutture periferiche dello Stato. Un elemento importante sarà la <b>razionalizzazione degli immobili utilizzati dalle amministrazioni</b>, in attuazione del DL 66/2014, convertito dalla L. 89/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale). <b>Sarà completato il processo di razionalizzazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di acquisto</b>, per gli acquisti della PA. Sarà data piena attuazione alla legge di delega fiscale, con particolare attenzione alla <b>creazione di un sistema di tracciabilità telematica nelle transazioni commerciali</b>, anche al fine di recuperare perdite di gettito, e alla razionalizzazione delle <i>tax expenditures</i>.</p> <p><i>(Ministro dell'Economia e delle finanze, Pier Carlo Padoan)</i></p>

<p><a href="#">3-01511</a> Interrogazione a risposta orale  A. Martella, PD</p>	<p>Crediti bancari deteriorati</p>	<p>Indicare lo stato dell'interlocuzione in corso con gli organi europei, in vista dell'eventuale adozione delle annunciate iniziative del Governo finalizzate alla <b>realizzazione di un meccanismo di gestione dei crediti bancari deteriorati.</b></p>	<p>Attualmente lo stock dei crediti deteriorati è circa un quinto degli impieghi, mentre le sofferenze lorde risultano pari al 9,8 per cento, secondo i più recenti dati. Tra le possibili iniziative allo studio da parte del Governo figura anche quella della <b>costituzione di un veicolo per l'acquisto di sofferenze bancarie.</b> Si tratterebbe, ove fosse introdotto, di uno schema volontario destinato solo a banche solventi, volto a facilitare la creazione di un mercato per le sofferenze. Proseguono, inoltre, gli approfondimenti riguardo a <b>possibili interventi sulle procedure esecutive fallimentari</b> al fine di consentire una accelerazione dei tempi di recupero e quindi facilitare più in generale il ritorno del credito a condizioni di normalità.</p> <p><i>(Ministro dell'Economia e delle finanze, Pier Carlo Padoan)</i></p>
<p><a href="#">2-00964</a> Interpellanza urgente  G. G. Sorial, M5S</p>	<p>Sofferenze delle banche italiane ("bad bank")</p>	<p>-Verificare se il risanamento degli istituti di credito per opera dello Stato, comporti davvero come diretta conseguenza la <b>fine del credit crunch</b> e dunque il ritorno al finanziamento dell'economia reale; -indicare gli elementi di cui dispone il Governo circa <b>l'affidamento del compito di costruire un'asset management company</b> per la gestione delle sofferenze bancarie ad una realtà esterna ed i criteri secondo cui è stata effettuata la selezione; - <b>promuovere processi di ristrutturazione finanziaria e di rafforzamento patrimoniale,</b> necessari per una parte ampia del sistema imprenditoriale italiano, rilanciando gli investimenti produttivi.</p>	<p>Ribadito quanto evidenziato dal Ministro dell'Economia e delle finanze in risposta alla sopraccitata interrogazione. Evidenziato, inoltre, che il contratto di consulenza stipulato con la Boston Consulting Group (BCG) riguarda la <b>predisposizione di un progetto per la costituzione di una asset management company</b> (AMC) per la gestione delle sofferenze bancarie, da sottoporre al vaglio della Commissione Europea.</p> <p>Dopo una valutazione dei principali operatori attivi sui mercati finanziari, la scelta è caduta sulla Boston Consulting.</p> <p><b>Il contratto è stato affidato mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara,</b> in considerazione dell'urgenza del progetto e degli stretti vincoli temporali imposti dalle istituzioni coinvolte, in primo luogo dalla stessa Commissione europea.</p> <p><i>(Sottosegretaria di Stato per l'Economia e le finanze, Paola De Micheli)</i></p>

<p><a href="#">2-00975</a> Interpellanza urgente  F. Ribaudò, PD</p>	<p>Emergenza in Sicilia</p>	<p>Dichiarare lo stato di emergenza e intervenire con propria ordinanza di protezione civile a favore della popolazione siciliana, intervenendo soprattutto nella viabilità secondaria, e valutare nel contempo di assumere iniziative per <b>concedere la deroga al patto di stabilità ai comuni</b> che hanno la disponibilità di risorse proprie, e <b>limitatamente ai soli interventi per fronteggiare l'emergenza.</b></p>	<p>Il 6 maggio u.s. è stato <b>dichiarato lo stato d'emergenza</b> in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi dal 16 febbraio al 10 aprile u.s. In considerazione di tale delibera, <b>è in avanzata fase istruttoria la predisposizione dei provvedimenti in deroga</b> all'ordinamento vigente, necessari all'avvio ed all'esecuzione, in regime straordinario, degli interventi ritenuti urgenti e prioritari per fronteggiare il contesto critico di cui si tratta.</p> <p>Inoltre il Ministero dell'Ambiente ha sottoscritto con le Regioni <b>specifici accordi di programma che individuano e finanziano gli interventi prioritari diretti a rimuovere le situazioni a più alto rischio idrogeologico.</b> Al riguardo, vengono forniti i dati circa gli accordi con la Regione Sicilia.</p> <p><i>(Viceministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda)</i></p>
<p><a href="#">5-05586</a> Interrogazione a risposta in commissione  C. Braga, PD</p>	<p>SISTRI</p>	<p><b>-Sospendere</b> non solo <b>l'operatività del SISTRI</b> ma anche il pagamento dei contributi annuali ed il relativo regime sanzionatorio, attraverso l'abrogazione delle modifiche al Dlgs 152/2006, mantenendo in essere il regime cartaceo nel periodo necessario a garantire la tracciabilità dei rifiuti in attesa della definizione di un nuovo sistema informatico; -affidare tramite un bando di gara la <b>realizzazione di una nuova piattaforma tecnologica</b>, mantenendo in campo ad un soggetto istituzionale l'affidamento della gestione del sistema di tracciabilità dei rifiuti; -rendere noti i <b>punti essenziali che dovranno essere la base del nuovo contratto di affidamento</b> e del nuovo regolamento del sistema di tracciabilità dei rifiuti, in ossequio a quanto previsto nel codice degli appalti.</p>	<p><b>La sospensione</b> della operatività del SISTRI, così come la moratoria circa il pagamento dei contributi annuali ed il relativo regime sanzionatorio, <b>è una opzione</b> che è stata a suo tempo considerata ma <b>ritenuta non percorribile</b>, in quanto avrebbe potuto, tra l'altro, indebolire le iniziative volte ad assicurare la tracciabilità dei rifiuti e il loro corretto smaltimento.</p> <p>Nel corso dell'incontro tenutosi lo scorso 15 aprile tra il Ministero dell'ambiente e i rappresentanti del Tavolo di concertazione e monitoraggio del SISTRI, sono state <b>illustrate le linee evolutive del progetto per identificare i requisiti funzionali del sistema e le relative proposte migliorative</b>, tutte in completa adesione alle istanze formulate dalle associazioni di categoria, che una volta messe a punto nella versione definitiva, <b>potranno costituire la base del nuovo contratto di affidamento e del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti.</b></p> <p><i>(Sottosegretaria di Stato per l'Ambiente, Silvia Velo)</i></p>

<p><b>8-00111</b>  Risoluzione in  Commissione</p> <p>(già <b>7-00203</b>  L. Dallai, PD  <b>7-00335</b>  A. Zolezzi, M5S  <b>7-00354</b>  F. Lavagno, SEL)</p>	<p>Misure per la  bonifica  dall'amianto</p>	<p><b>-Semplificare la normativa esistente</b>, anche ricorrendo alla formulazione di un testo unico;</p> <p>-reperire le risorse per la <b>definitiva approvazione</b> e applicazione del Piano nazionale amianto;</p> <p><b>-estendere il credito d'imposta al 65 per cento</b>, attualmente in vigore per le opere di ristrutturazione e di efficientamento energetico, <b>alle opere di bonifica dell'amianto</b>, al fine di tutelare la salute dei cittadini e di promuovere politiche efficaci per l'edilizia di qualità;</p> <p><b>-esclusione</b> delle risorse stanziare per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dell'amianto dal computo dei saldi di finanza pubblica relativi al rispetto del <b>patto di stabilità</b>;</p> <p>-completare la <b>mappatura dell'amianto sul territorio nazionale</b>, sulla base dei dati forniti dalle regioni;</p> <p>-riconoscere le <b>discariche per rifiuti</b> contenenti amianto quali impianti di smaltimento di preminente interesse nazionale, ai sensi dell'art. 195, comma 1, lettera f), del Dlgs 152/2006;</p> <p>-valutare l'opportunità di introdurre per i materiali contenenti amianto, la <b>riduzione del 50 per cento del range</b> previsto per il tributo per lo smaltimento di rifiuti in discarica di cui all'art. 3, comma 26, della legge 549/1995;</p> <p>-finanziare adeguatamente il <b>Fondo nazionale per il risanamento degli edifici pubblici</b>, istituito dalla legge finanziaria per il 2008, e a privilegiare le attività di bonifica nei siti ad alto rischio in contesto urbano quali scuole, caserme ed ospedali.</p>	<p><i>Espresso parere favorevole con richiesta di riformulazione.</i></p> <p><i>Approvazione testo unificato da parte delle Commissioni riunite Finanze e Ambiente.</i></p> <p><i>(Sottosegretaria di Stato per l'Ambiente,  Silvia Velo)</i></p>
---	--	--	---

<p><a href="#">7-00647</a> Risoluzione in Commissione C. Mannino, M5S</p>	<p>Strategia europea per la protezione del suolo</p>	<p>Promuovere una cooperazione rafforzata ai sensi dell'art. 20 TUE, paragrafo 2, e degli artt. 326-334 Tfeue, al fine di giungere all'approvazione della Proposta di <b>direttiva quadro per la protezione del suolo</b> COM(2006)236, approvata dal Parlamento europeo, in prima lettura, nel novembre 2007.</p>	<p><i>In corso di esame</i></p>
---	--	--	---------------------------------

Sono stati, altresì, **presentati** alla Camera dei Deputati e al Senato, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

CAMERA DEI DEPUTATI		
ATTO e PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO
<p><a href="#">1-00869</a> Mozione M. Lupi, A P (NCD-UDC)</p>	<p>Limiti uso del contante</p>	<p>-Assumere iniziative normative per una revisione della disciplina vigente in tema di uso del contante, prevedendo un <b>innalzamento della soglia limite dai 1000 euro attuali ai 3000 euro</b>, ponendo così la legislazione italiana in linea con quella dei principali Stati europei che adottano restrizioni sulla circolazione della carta moneta; -attuare la disposizione di cui all'art.12, comma 9, del DI 6 201/2011 in merito alla definizione delle regole generali per assicurare una <b>riduzione delle commissioni a carico degli esercenti</b> in relazione alle transazioni effettuate mediante carte di pagamento.</p>
<p><a href="#">3-01499</a> Interrogazione a risposta orale C. Latronico, FI</p>	<p>Detassazione retribuzioni di produttività</p>	<p>Chiarire l'orientamento del Governo sulla tempistica delle iniziative da adottare in materia di <b>detassazione delle retribuzioni di produttività per l'anno 2015</b> e sulla possibilità di rendere strutturale la detassazione e la decontribuzione del salario di produttività.</p>
<p><a href="#">4-09207</a> Interrogazione a risposta scritta L. Ricciatti, SEL</p>	<p>Agenzia unica per ispezioni del lavoro</p>	<p>-Aprire un confronto con le organizzazioni sindacali al fine di <b>delineare un progetto condiviso di Agenzia</b>, volto a rafforzare le attività di vigilanza e di sicurezza nei luoghi di lavoro; -valutare l'ipotesi di <b>ricondere ad una gestione unitaria tutte le competenze ispettive attualmente frazionate</b> e già assegnate al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, al Servizio sanitario nazionale, alle ARPA, all'Inail ed all'Inps, anche istituendo presso quest'ultimo un ruolo unico di vigilanza.</p>

<p><b><u>4-09212</u></b> Interrogazione a risposta scritta</p> <p>G. Pini, LNA</p>	<p>Sisma Emilia</p>	<p>Valutare l'opportunità di adottare al più presto iniziative volte a <b>sospendere</b>, innanzitutto, l'<b>invio delle cartelle esattoriali e i pagamenti richiesti</b>, ma anche, al contempo, di prevedere degli <b>sgriavi fiscali</b> per le famiglie e le <b>imprese</b> delle aree terremotate e alluvionate, sovvenzionando in maniera più efficace la <b>ricostruzione degli edifici e la ripresa di tutti i comparti economici</b>.</p>
<p><b><u>4-09232</u></b> Interrogazione a risposta scritta</p> <p>F. Busin, LNA</p>	<p>Opere strategiche</p>	<p>Indicare le iniziative da adottare per <b>garantire la prosecuzione delle opere strategiche della L. 443/2001 cd. Legge obiettivo</b> attualmente rimaste <b>escluse dall'elenco delle 25 opere</b> inserite nell'Allegato 3 al Documento di economia e finanza 2015.</p>
<p><b><u>4-09266</u></b> Interrogazione a risposta scritta</p> <p>F. Busin, LNA</p>	<p>Autostrada Valdastico</p>	<p>-Chiarire se la posizione del Governo sul completamento dell'opera sia quella espressa dal CIPE, come riportata sul sito istituzionale del Comitato, oppure quella espressa dal neo Ministro Delrio;</p> <p>-chiarire se si intenda <b>scongiurare il concretizzarsi di un'opera incompiuta</b>.</p>
<p><b><u>4-09270</u></b> Interrogazione a risposta scritta</p> <p>M. Baldassare, Misto</p>	<p>Detassazione sui premi di produttività</p>	<p>Considerato che la legge 228/2012 ha stanziato fondi per l'applicazione della detassazione negli anni 2013, 2014 e 2015, prevedendo per l'operativa della stessa l'emanazione ogni anno di apposito decreto attuativo, si chiede <b>l'adozione del relativo provvedimento per il 2015</b>.</p>
<p><b><u>5-05636</u></b> Interrogazione a risposta immediata in commissione</p> <p>S. Biasotti, FI</p>	<p>Sviluppo urbano</p>	<p>Indicare le iniziative che il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti intenda attivare per <b>sostenere l'accessibilità delle aree urbane</b> e contribuire, così, alla loro competitività e qualità, garantendo uno sviluppo urbano più sostenibile e un sistema di trasporto efficiente.</p>
<p><b><u>5-05674</u></b> Interrogazione a risposta immediata in commissione</p> <p>G. Grillo, M5S</p>	<p>Edilizia scolastica in Sicilia</p>	<p>-Fornire <b>chiarimenti sul numero di cantieri, impegnati in lavori di edilizia scolastica</b>, fermi a causa dell'inerzia delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>-indicare <b>quali siano i progetti di edilizia scolastica bloccati</b> e che devono essere riprogrammati per non andare persi nelle province di Catania e di Messina;</p> <p>-<b>sbloccare urgentemente i lavori finalizzati a interventi di edilizia scolastica nella regione Sicilia</b>, anche alla luce dei rischi derivanti dalla vetustà degli edifici e di quelli legati alla morfologia del territorio;</p> <p>-chiarire se siano stati revocati i finanziamenti a progetti di edilizia scolastica che non abbiano rispettato i tempi di realizzazione dei lavori.</p>

<p><b><u>7-00687</u></b>          Risoluzione in commissione          F. Zaratti, SEL</p>	<p>Sisma Abruzzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>Garantire adeguate risorse finanziarie</b> a favore della ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 2009;</li> <li>-intraprendere tutte le iniziative volte a garantire una <b>continuità nei trasferimenti di risorse</b> per la ricostruzione al fine di consentire una effettiva programmazione di tutti gli interventi ancora necessari per completare la ricostruzione;</li> <li>-<b>accelerare i tempi</b> tra le delibere Cipe di assegnazione delle risorse, e l'effettiva erogazione delle medesime a favore degli enti locali;</li> <li>-<b>semplificare</b>, seppur nella piena garanzia della trasparenza e correttezza degli atti, le <b>procedure di assegnazione delle risorse statali</b>, al fine di ridurre al minimo i rallentamenti burocratici che contribuiscono a rallentare la ricostruzione post-sisma;</li> <li>-chiarire le <b>modalità di utilizzo dei fondi nazionali e comunitari destinati alla ricostruzione</b>;</li> <li>-intensificare le iniziative volte a garantire massima <b>trasparenza sulle procedure di appalto</b> e sull'utilizzo dei fondi che ancora dovranno essere spesi;</li> <li>-<b>presentare</b> quanto prima <b>al Parlamento la relazione semestrale</b> prevista dal DL 39/2009 sull'andamento e il monitoraggio degli interventi di ricostruzione.</li> </ul>
---	----------------------	---

**SENATO DELLA REPUBBLICA**

<b>ATTO e PRIMA FIRMA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO</b>
<p><b><u>3-01938</u></b>          Interrogazione a risposta orale          M. T. Bertuzzi, PD</p>	<p>Garanzia Giovani</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Prevedere un <b>monitoraggio sull'andamento del programma</b> "Garanzia Giovani" provvedendo anche alla raccolta e alla diffusione dei dati relativi;</li> <li>-vigilare sul <b>corretto svolgimento</b> del piano stesso;</li> <li>-adottare <b>misure correttive</b> per rendere il programma "Garanzia Giovani" più performante.</li> </ul>
<p><b><u>4-03983</u></b>          Interrogazione a risposta scritta          S. A. Comaroli, LNA</p>	<p>Sisma Emilia - sospensione tributi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Adottare al più presto provvedimenti al fine di <b>sospendere l'invio delle cartelle esattoriali</b> e i relativi pagamenti richiesti;</li> <li>-prevedere degli <b>sgri fiscali per famiglie e imprese</b> delle aree terremotate e alluvionate, <b>sovvenzionando in maniera più efficace la ricostruzione degli edifici</b> e la ripresa di tutti i comparti economici.</li> </ul>
<p><b><u>4-04005</u></b>          Interrogazione a risposta scritta          L. L. D'Ambrosio, FI</p>	<p>Tagli risorse Piano di azione e coesione (PAC)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>Porre rimedio al taglio delle risorse destinate alla realizzazione di interventi di sviluppo socio-economico</b> concordati tra le autorità italiane e la Commissione europea (disposto dal comma 122 L.190/2014);</li> <li>-istituire un <b>tavolo di confronto</b>, alla presenza del presidente dell'ANCI, Piero Fassino, e dei <b>rappresentati degli enti locali</b> per scongiurare i tagli paventati;</li> <li>-<b>intervenire legislativamente per la soppressione del comma 122 della L.190/2014.</b></li> </ul>

Si veda precedente del [\*\*18 maggio 2015\*\*](#)